

/ ARCHIVIOSTORICO

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA**CORRIERE DELLA SERA** 

NACQUE 200 ANNI FA

Cesare Correnti dalle barricate al Parlamento

Chi conosce la storia delle Cinque giornate di Milano del 1848 sa che Cesare Correnti (nel ritratto), divenuto segretario generale del governo provvisorio di Lombardia, svolse un ruolo centrale. Allora aveva 33 anni, essendo nato nella città ambrosiana il 3 gennaio del 1815, esattamente due secoli fa. Dopo il 1848 proseguì la carriera politica, anche se è difficile fissare il posto da lui tenuto in un preciso schieramento. Eletto deputato nel 1861, mostrò subito spiccato interesse per la questione meridionale. Nel 1867 Ricasoli gli affidò l'Istruzione pubblica, che mantenne anche nei successivi governi presieduti da Menabrea e da Lanza; era un convinto sostenitore della scuola elementare obbligatoria e gratuita per tutti, contro la feroce opposizione delle forze clericali. Oltre ai noti studi di Morandi e di Ambrosoli, una documentata biografia di Correnti è stata pubblicata di recente da Marco Soresina, docente alla Statale di Milano, Non potendo esser fiori contentiamoci di essere radici (Biblion, pp. 402, e 20). Aiuta a capire come mai nel marzo 1876 Correnti appoggiò la «rivoluzione parlamentare» che doveva portare al potere la sinistra di Depretis. Naturalmente non era mancato chi l'aveva accusato di aver cambiato partito, ma lui ripeteva che non aveva mai rinunciato a cospirare «contro i sinistri inorganici e i destri declinanti ad oligarchia». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Colombo Arturo**Pagina 45**

(03 gennaio 2015) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.